

POR FESR Lazio 2007-2013
ASSE II - Ambiente e prevenzione dei rischi
Attività 4 “Valorizzazione delle strutture di fruizione delle aree protette”

Criteri di selezione delle operazioni

Tipologia di intervento: Progetti strutturati (1° fase Attività II.4.)

La selezione degli interventi da ammettere a finanziamento viene effettuata dalla Commissione Tecnica appositamente costituita sulla base dei criteri sotto elencati, come previsto nella Scheda Attività.

I criteri di selezione degli interventi sono stati modulati su base 100 come di seguito riportato:

- i criteri di ammissibilità generale (peso 10%);

- i criteri di priorità (peso 90%)

La Commissione tecnica, inoltre, procederà a valutare e monitorare i dati relativi all'occupazione generata dal progetto, come prevista dai soggetti beneficiari, con particolare riferimento ai progetti che coinvolgono almeno il 50% di donne e soggetti svantaggiati

A) Criteri di ammissibilità generali (peso 10%)

- Conformità dell'operazione alla normativa comunitaria, nazionale e regionale applicabile
- Coerenza dell'operazione al Quadro Strategico Nazionale, agli obiettivi specifici del Programma Operativo, alla pianificazione o alla strategia regionale di settore
- Requisiti soggettivi ed oggettivi dei soggetti proponenti previsti in sede di concertazione e/o bando

(adeguata individuazione dell'ambito di intervento rispetto agli indirizzi regionali e a quanto previsto dalla scheda di attività o dal bando, presenza della documentazione richiesta in fase di concertazione/gara, rispetto dei termini di presentazione del progetto)

- Validità tecnico-economica delle operazioni proposte; per tale criterio saranno considerati:
 - validità delle soluzioni proposte per valorizzare e migliorare la fruibilità dell'area naturale protetta oggetto di intervento (grado di innovatività tecnica, metodologica e organizzativa del progetto);
 - grado di correlazione del progetto con le attività già realizzate e con le iniziative in corso e modalità di superamento di eventuali criticità legate alla fruizione dei luoghi;
 - costo/beneficio dell'iniziativa.

Nel caso dei criteri di ammissibilità, la Commissione tecnica opererà una valutazione complessiva del progetto da ammettere a finanziamento sulla base della validità tecnico-economica dell'operazione proposta.

B) Criteri di priorità (peso 90%)

Priorità specifiche saranno riconosciute a programmi di investimento in base a:

- proposte di intervento incentrate sul tema delle vie dell'acqua e degli itinerari storico-religiosi e naturalistici;
- proposte di intervento di livello inter-provinciale (solo per i progetti di area vasta);
- connessione con le peculiarità ambientali e naturalistiche del territorio;
- qualità storico-architettonica dell'intervento e valore ambientale e paesaggistico del territorio;
- completamento o ampliamento di interventi già avviati nell'ambito di programmi nazionali e regionali;
- collegamento con elementi della filiera produttiva di interesse turistico (prodotti enogastronomici, ricettività, ecc);
- capacità del progetto di incrementare i flussi turistici;
- progetti che includano la realizzazione e/o l'adeguamento e l'incremento delle strutture esistenti finalizzati a renderle meglio accessibili alle persone diversamente abili;
- grado di sostenibilità ambientale degli interventi (utilizzazione di capitolati per l'attuazione del Green Public Procurement (GPP) e stima degli impatti diretti e indiretti correlati alle operazioni);

Nel caso dei criteri di priorità, la Commissione tecnica opererà una valutazione sui singoli criteri, di cui si riportano i relativi pesi e punteggi:

PROPOSTE DI INTERVENTO INCENTRATE SUL TEMA DELLE VIE DELL'ACQUA E DEGLI ITINERARI STORICO-RELIGIOSI E NATURALISTICI (peso: 7%)

	Punteggio
intervento riconducibile ad una tematica prioritaria dell'attività II.4 (itinerari storico-religiosi e percorsi naturalistici; itinerari delle vie dell'acqua)	7

PROPOSTE DI INTERVENTO DI LIVELLO INTERPROVINCIALE (non pertinente per gli interventi all'interno dei progetti strutturati)

CONNESSIONE CON LE PECULIARITÀ AMBIENTALI E NATURALISTICHE DEL TERRITORIO (peso 17%)

	Punteggio
Intervento di valorizzazione localizzato in un Parco o Riserva naturale della Regione Lazio	7
Intervento di valorizzazione localizzato nei SIC e ZPS della Rete Natura 2000	3

compatibile con gli obiettivi di tutela della biodiversità	
Intervento di valorizzazione interno ad aree demaniali forestali regionali di cui all'art. 45 della L.R. 29/1997 e s.m. e i.	2
Intervento di valorizzazione di monumenti naturali istituiti ai sensi dell'art. 6 della legge regionale n. 29/97	2
Intervento di valorizzazione delle emergenze geologiche rilevanti (geositi)	2
Intervento di valorizzazione di aree termominerali, di sorgenti di acque calde, mineralizzate, di fumarole ed altri fenomeni geotermici	1

QUALITÀ STORICO-ARCHITETTONICA DELL'INTERVENTO E VALORE AMBIENTALE E PAESAGGISTICO DEL TERRITORIO (peso: 17%)

	Punteggio
Intervento finalizzato o funzionale al recupero e/o riuso di un immobile di valore storico-architettonico vincolato ai sensi della L. 1089/1939 o ricadente in area sottoposta a vincolo dichiarativo ai sensi del D.Lgs. 42/2004	9
Edifici e insediamenti rurali come individuati all'art. 1, commi 1), 2) e 3) del Decreto MBAAC del 6 giugno 2005	4
Interventi finalizzati o funzionali al recupero di strutture e infrastrutture appartenenti al demanio pubblico e utilizzate dai Consorzi di Bonifica nelle aree attrezzate con servizi permanenti di bonifica, come individuate con D.C.R. n.1212/1990	3
Intervento finalizzato o funzionale al recupero e/o riuso di un immobile realizzato ante 1940, non altrimenti vincolato	2

Il punteggio delle singole voci non è cumulabile (si conteggia il valore più alto)

	Punteggio
Intervento ricadente in aree sottoposte a vincolo archeologico dichiarativo, comprese le relative fasce di rispetto, di cui al D.Lgs. 42/2004, art. 142, lett. m)	5
Intervento di valorizzazione di aree di tutela integrale e/o paesaggistica di PTP o, nel caso di piano del parco vigente, di aree classificate secondo i punti 1), 2) e 3) della lettera f) del comma 1 dell'art. 26 della L.R. 29/1997 e s.m. e i.	3

COMPLETAMENTO O AMPLIAMENTO DI INTERVENTI GIÀ AVVIATI NELL'AMBITO DI PROGRAMMI NAZIONALI (peso: 8%)

	Punteggio
Completamento di un intervento già avviato come lotto funzionale nell'ambito dell'APQ7, nel PSR 2000-2006 e nel DOCUP Ob.2 Lazio 2000-2006	5
Ampliamento di interventi già realizzati nell'ambito dell'APQ7, nel PSR 2000-2006 e nel DOCUP Ob.2 Lazio 2000-2006	3

COLLEGAMENTO CON ELEMENTI DELLA FILIERA PRODUTTIVA DI INTERESSE TURISTICO (peso: 13%)

	Punteggio
Intervento ricadente in area protetta con presenza di almeno n.3 produttori con il Marchio "Natura in Campo"	5
Intervento ricadente in area protetta con presenza di importanti stabilimenti termali e	4

SPA	
Intervento ricadente in aree protette con almeno n.1 area di produzione di prodotti DOP e n.1 area di produzione di prodotti DOC (come disciplinati rispettivamente dal Regolamento CE n. 2081/92 e dalla Legge n. 164/1992)	2
Intervento ricadente in area protetta con presenza di percorsi eno-gastronomici individuati dalla Regione Lazio	2

CAPACITÀ DEL PROGETTO DI INCREMENTARE I FLUSSI TURISTICI (peso: 12%)

Presenza attrattori	Grado di ricettività potenziale	N. posti letto disponibili non utilizzati sul totale posti letto disponibili	Punteggio
Presenza di almeno 2 attrattori culturali e 2 attrattori ambientali	Ambito territoriale con potenzialità ricettiva inadeguata rispetto alle potenzialità attrattive delle risorse locali	<10%	2
	Area territoriale con potenzialità ricettiva equilibrata rispetto all'offerta degli attrattori locali	Compreso tra il 10% ed il 30%	7
	Area territoriale con potenzialità ricettiva disponibile elevata rispetto all'offerta degli attrattori locali	> del 30%	12

Il punteggio delle singole voci non è cumulabile (si conteggia il valore più alto)

CAPACITÀ DELL'INTERVENTO DI RISPONDERE ALLE ESIGENZE DELLE CATEGORIE PIÙ DEBOLI (peso: 8%)

	Punteggio
Interventi destinati specificatamente ad agevolare la fruizione delle categorie più deboli (disabili, anziani, bambini, ecc.)	8
Interventi di adeguamento ai criteri di accessibilità individuati nella legge n.236/1989 aggiuntivi alle prescrizioni obbligatorie di legge	3

Il punteggio delle singole voci non è cumulabile (si conteggia il valore più alto)

GRADO DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE DEGLI INTERVENTI [UTILIZZAZIONE DI CAPITOLATI PER L'ATTUAZIONE DEL GREEN PUBLIC PROCUREMENT (GPP) E STIMA DEGLI IMPATTI DIRETTI E INDIRETTI PRODOTTI DAGLI INTERVENTI] (peso: 8%)

Adozione del Green Public Procurement (GPP) negli appalti pubblici attraverso l'utilizzo di capitolati relativi a:

	Punteggio
Recupero e riuso del patrimonio edilizio, aree attrezzate a verde e aree di sosta, sistemazione percorsi	4

Prestazione ambientale dell'intervento ai fini della riduzione dei carichi ambientali

	Punteggio
L'intervento è finalizzato al miglioramento delle prestazioni energetiche attraverso il conseguimento di almeno un avanzamento di classe energetica (a partire dalla classe D che prevede un fabbisogno energetico ≤ 90 kWh/m ² anno), come previsto nel decreto legislativo n.192/2005 e s.m. e i.	1
L'intervento prevede un fabbisogno medio annuo di energia termica per la produzione di acqua calda sanitaria e per la climatizzazione invernale e/o estiva soddisfatti per almeno il 60% con energie rinnovabili	1
L'intervento prevede misure di risparmio idrico attraverso l'impiego in tutti gli impianti sanitari di rompigetto areati per i rubinetti e cassette di cacciata a doppio tasto	1
L'intervento prevede l'impiego di sistemi per il recupero dell'acqua piovana e di raccolta delle acque grigie per l'irrigazione esterna e per altri usi non potabili	1
L'intervento prevede il mantenimento della permeabilità per l'80% delle superfici esterne	1
L'intervento prevede la delimitazione di almeno un'area per la raccolta differenziata dei rifiuti attrezzata con cassonetti negli ambienti outdoor (rifiuti organici, carta e cartone, vetro e lattine, plastica), ciascuno con capienza di almeno 100 litri	1
L'intervento prevede l'uso negli ambienti indoor di idonei contenitori per la raccolta differenziata dei diversi tipi di materiale (rifiuti organici, carta e cartone, vetro e lattine, plastica), ciascuno con capienza di almeno 40 litri, e l'uso di un composter domestico di almeno 200 litri	1

Il punteggio delle singole voci è cumulabile fino a un totale di 4 punti

ANALISI DELL'OCCUPAZIONE GENERATA DAL PROGETTO***Dati richiesti al soggetto beneficiario******Occupazione generata dal progetto durante la fase di cantiere***

	n. ULA
Personale impiegato durante la fase di cantiere	

Occupazione generata in fase di gestione/manutenzione dell'intervento

	n. ULA
Dipendenti interni impiegati per la gestione, manutenzione dell'intervento	
Unità lavorative annue esterne impiegate per la gestione, manutenzione dell'intervento	

Il numero di ULA a cui si fa riferimento è quello relativo alle unità esterne impiegate nella gestione/manutenzione dell'intervento, calcolato su base media annua, con riferimento al decennio a partire dal collaudo delle opere.

Disponibilità del SB a dare una premialità del sistema dei punteggi nelle gare di appalto alle ditte che prevedono il coinvolgimento di una quota di donne e/o soggetti svantaggiati pari almeno al 50%

Disponibilità del SB a dare una premialità del sistema dei punteggi nelle gare di appalto per i servizi di gestione/manutenzione alle seguenti forme societarie: società di persone e cooperative con almeno il 51% delle quote detenute da donne, società di capitali con almeno il 51% delle quote o azioni detenute da donne, società con organo di amministrazione composto da donne per almeno i 2/3